

**Trasporti e infrastrutture - «Poco a Chieti e nulla al Vastese»**

VASTO «Il Vastese è stato escluso dall'intesa con il Governo sulle infrastrutture». È quanto denuncia il consigliere regionale Giuseppe Tagliente (Pdl), che ha inviato una dura nota al presidente della Regione, Gianni Chiodi, rivolgendo un appello alla mobilitazione ai consiglieri regionali del Vastese. «L'enfasi con cui il presidente Chiodi ha annunciato la firma dell'Accordo Generale Quadro delle Infrastrutture tra Regione e Governo, che dovrebbe assicurare investimenti in opere pubbliche per 972 milioni di euro - accusa Tagliente - mi ha sinceramente creato qualche perplessità. Soprattutto laddove "il numero uno" della Regione m'è sembrato esagerare nel fare riferimento ad "investimenti finalizzati al rilancio socio economico dell'intero Sistema Abruzzo". Da un esame analitico delle opere da realizzare, per la viabilità, le ferrovie, la rete idrica e portuale, non mi risulta contemplata, infatti, nessuna iniziativa per il Vastese e soltanto pochissime per la provincia di Chieti. Forse che, mi chiedo, questo territorio non merita di rientrare nella programmazione definita "strategica" e non necessita di nuove e più moderne infrastrutture? Forse che esso non ha bisogno di opere pubbliche che supportino adeguatamente il più importante polo industriale della Regione, mettendolo al riparo da pericoli montanti di periferizzazione e isolamento?». Per Tagliente, aver escluso il Vastese e buona parte del Lancianese e del Chietino dall'intesa, o comunque aver creato una sperequazione evidente con altre realtà territoriali, rimarca ancora una volta «la scarsa considerazione nei confronti di queste zone, ma anche l'inconsapevolezza del ruolo importantissimo che esse ricoprono all'interno del sistema economico cui Chiodi si riferisce».

